



COMUNE DI ARDEA

Prot.

**All'Ufficio Ambiente
Ing. Emilio Murano**

SEDE

Oggetto: Trasmissione Ordinanza Sindacale n. 30 del 01/06/2018

Con la presente si trasmette copia della ordinanza in oggetto firmata dal Sindaco e numerata. Sarà, inoltre, Vostra cura inoltrare la medesima all'Ufficio Messi per il seguito di competenza.

Distinti saluti.

Ardea,

il compilatore

Ufficio Segreteria del Sindaco

Via Garibaldi, 5 00040 Ardea (Roma) Tel.06/913800208-211 Fax 06/913800254
e-mail: seg.sindaco@comune.ardea.rm.it



Protocollo: ARDEA-2018-0033199 - 2018-05-30 12:57:42

COMUNE DI ARDEA



SETTORE AMBIENTE

Spett.le ufficio segreteria del Sindaco
Sede

Oggetto: Ordinanza divieto di balneazione.

Si trasmette proposta di Ordinanza di divieto di balneazione nel litorale di Ardea, predisposta a seguito del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00121 del 18 maggio 2018 in cui, all'allegato 2, sono indicati i tratti di litorale non adibiti alla balneazione.

Cordiali saluti

Il Funzionario Settore Ambiente
(Ing. Emilio Murano)



COMUNE DI ARDEA

Area Tecnica

SERVIZIO AMBIENTE

ORDINANZA N° 30 del 01.06.2018

IL SINDACO

VISTO il Giudizio di balneabilità, secondo il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00121 del 18 maggio 2018 in cui, all'allegato 2, sono indicati i tratti di litorale non adibiti alla balneazione;
RITENUTO di emettere opportuna ordinanza in merito all'interdizione della balneazione e di provvedere al posizionamento di cartelli col divieto di balneazione per le zone non idonee, a salvaguardia dell'igiene e salute pubblica;

VISTO il D.P.R. n° 470 del 08/06/1982 ;

VISTA la Legge n° 192 del 28/07/2004;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 116/2008;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTI gli artt. 13 e 32 della Legge n° 833 del 23/12/1978;

VISTO l'art. 50 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 del 18/08/2000;

ORDINA

Con decorrenza immediata il **DIVIETO PERMANENTE DI BALNEAZIONE** nei seguenti tratti di litorale:

- dalla foce del Rio Torto, confine con il Comune di Pomezia, fino a 1250 metri a destra della foce del Rio Torto;
- da 200 metri a sinistra della foce del Rio Grande a 1500 metri a destra della foce del Rio Grande;
- da 200 metri a sinistra della foce del Canale Biffi a 150 metri a destra della foce del canale Biffi;
- da 150 metri a sinistra della foce di Fosso del Diavolo a 150 metri a destra della foce del Fosso del Diavolo
- da 200 metri a sinistra della foce di Fossa della Caffarella a 100 metri a destra della foce di Fosso della Caffarella.

INCARICA

Il Dirigente del Servizio Autoparco a procedere all'installazione dei cartelli di divieto di balneazione, assistito dagli agenti del Comando della Polizia Locale, segnalando eventuali furti e danneggiamenti e provvedendo alla loro sostituzione.

Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli agenti di forza pubblica, dell'esecuzione e della vigilanza sul rispetto della presente Ordinanza.

I messi comunali della notifica/invio della presente ordinanza:

- Trasmissione via fax: al Ministero della Salute (fax 06/59943227) ed alla Regione Lazio (fax 06/51689310);
- Alla Capitaneria di Porto di Torvajonica;
- Ai Comandi delle Stazioni dei Carabinieri di Ardea e di Tor San Lorenzo;
- Alla ASL RM/H di Pomezia Ufficio di Prevenzione ;
- All'Ufficio Demanio Comunale;
- All'Albo Pretorio;
- Al Dirigente Area Ambiente

Il Sindaco
(Mario Savarese)



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
Area Qualità dell'Ambiente
Ufficio Tutela delle Acque

Terracina (LT)
cp-terracina@pec.mit.gov.it

Arpa Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Ministero della Salute
seggen@postacert.sanita.it

e p.c. Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della
Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali
c.a. Dott.ssa Enrica Onorati

Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei
rifiuti
c.a. Ing. Flaminia Tosini

Oggetto: Trasmissione Decreto Presidenziale di Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D.Lgs 116/08 e del Decreto attuativo 30.03.2010. Stagione balneare 2018

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, il Decreto N. T00121 del 18/05/2018 "*Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D. Lgs. 116/08 e del Decreto Attuativo 30.03.2010. Stagione balneare 2018*" per i successivi atti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Silvana Rodolico

Il Dirigente dell'Area
Arch. Pasquale Zangara

LA

VIALE DEL TINTORETTO, 432
ROMA 00142

Tel.: +39.06.5168.9225
Fax: +39.06.51689310

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

PEC AREA: qualita.ambiente@regione.lazio.legalmail.it



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
Area Qualità dell'Ambiente
Ufficio Tutela delle Acque

Montalto di Castro (VT)
comune.montaltodicastro.vt@legalmail.it

Montefiascone (VT)
protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it

Nemi (RM)
segreteria@pec.provincia.roma.it

Nettuno (RM)
protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it

Paganico Sabino (RI)
comunepaganicosabino@pec.it

Pescorocchiano (RI)
areatecnica@pec.comune.pescorocchiano.rieti.it

Petrella Salto (RI)
info@pec.comune.petrellasalto.ri.it

Pomezia (RM)
protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it

Ponza (LT)
ufficiosegreteria@pec.it

Rocca Sinibalda (RI)
segreteria.roccasinibalda.ri@legalmail.it

Roma (RM)
protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Ronciglione (VT)
comuneronciglione@legalmail.it

Sabaudia (LT)
settore.ambiente@pec.comunesabaudia.it

San Felice Circeo (LT)
info@pec.comune.sanfelicecirceo.lt.it

- b) rendere disponibili mensilmente sul sito web dell’Agenzia i risultati del monitoraggio ed i bollettini relativi alle acque di balneazione;
 - c) rendere disponibili i risultati analitici dei monitoraggi mensili sul sito web del Ministero della Salute, consultabili da parte dei cittadini, durante il corso della stagione balneare;
 - d) di dare tempestiva comunicazione ai comuni interessati, al Ministero della Salute ed alla Regione Lazio, di ogni sospensione del programma di monitoraggio, indicandone le ragioni;
 - e) di trasmettere alla Regione Lazio, a conclusione della stagione balneare e non oltre il 30.11.2018, i risultati definitivi del monitoraggio e la classificazione aggiornata delle acque di balneazione;
- che Arpa Lazio dovrà svolgere il monitoraggio relativo ai Cianobatteri e all’alga *Ostreopsis ovata* nelle aree individuate, rispettivamente, negli Allegati 4 e 5;
 - di monitorare con frequenza mensile, durante la stagione balneare, i laghi Salto e Ventina, al fine di verificare se le anomale fioriture algali determinatesi nel 2017 siano legate alle particolari condizioni meteo-climatiche oppure siano da ritenere una caratteristica acquisita che renda necessario includere i laghi nella categoria degli specchi d’acqua soggetti a regolari fioriture di cianobatteri;
 - di inviare il presente provvedimento ad ARPA Lazio, alle Amministrazioni Comunali, al Ministero della Salute ed al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi - Area Attività Istituzionali, l’altro per i successivi adempimenti della Direzione proponente, consta di n. 7 pagine e di n. 6 allegati e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

DECRETA

per i motivi espressi nelle premesse, che si intendono integralmente richiamati

- di procedere con il presente atto all' individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D. Lgs. 116/08 e del Decreto Attuativo 30.03.2010. Stagione balneare 2018
- di approvare a tale scopo i seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Lista delle acque di balneazione - anno 2018;
 - Allegato 2 - Lista delle acque non adibite alla balneazione - anno 2018;
 - Allegato 3 - Simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione;
 - Allegato 4 - Monitoraggio per la sorveglianza dei cianobatteri - anno 2018;
 - Allegato 5 - Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche;
 - Allegato 6 - Procedure di monitoraggio e controllo - anno 2018;
- che la stagione balneare, per i punti di campionamento indicati in Allegato 1, inizia il 1 maggio e si conclude il 30 settembre 2018, mentre i campionamenti iniziano il 1 aprile e terminano il 30 settembre 2018; fanno eccezione il lago di Scandarello, per il quale la stagione balneare inizia il 1 giugno e si conclude il 31 agosto 2018 (attività di campionamento dal 1 maggio al 31 agosto 2018) e la spiaggia di Valmontorio, nell'area del Poligono Militare di Latina, per la quale la stagione balneare inizia il 1 luglio e si conclude il 31 agosto 2018 (attività di campionamento dal 1° giugno al 31 agosto 2018);
- che i campionamenti delle acque di balneazione devono essere effettuati ai sensi del D. Lgs. 116/08 e del decreto attuativo 30.03.2010; i parametri e i valori limite relativi ad un singolo campione, ai fini della balneabilità delle acque, sono quelli fissati all'Allegato A del decreto 30.03.2010;
- di eliminare dalla lista delle acque di balneazione quelle risultate di qualità "scarsa" da più di 5 anni consecutivi: area codice IT012058117008 definita "250 m dx Foce Rio Torto" e area codice IT012058117005 definita "250m dx Fosso Moletta" entrambe ricadenti nel Comune di Ardea;
- di disporre per le suddette aree un divieto permanente di balneazione ai sensi dell'art. 8, comma 4, punto b), del D. Lgs 116/2008;
- che il comune di Ardea disponga, per le stesse aree, un divieto permanente di balneazione, delimitando la zona vietata con adeguata segnaletica, ai sensi dell'art. 5, del D. Lgs 116/2008;

ALLEGATO 6

Procedure di monitoraggio e controllo – anno 2018

Inquinamento microbiologico

I prelievi devono essere eseguiti secondo le modalità riportate nell'Allegato D del decreto attuativo 30.03.2010, rispettando le frequenze riportate nel programma di monitoraggio. In caso di impedimento, i prelievi possono essere effettuati entro e non oltre i quattro giorni successivi alla data stabilita da calendario (art.6 comma 4 d.lgs. 116/08). In caso di eccezionali condizioni, tali da rendere impossibile l'effettuazione dei prelievi nella data prevista, il campionamento deve avvenire il primo giorno utile nel quale sono cessate le cause ostative. Tale posticipazione deve essere sempre giustificata e supportata da idonea documentazione e tempestivamente trasmessa via PEC alla Regione Lazio e al Ministero della Salute.

I controlli delle acque di balneazione devono essere effettuati con frequenza almeno mensile avendo l'accortezza di non far intercorrere più di 30 giorni tra due controlli successivi (all. IV punto 3 al d.lgs. 116/08).

Qualora durante un campionamento ordinario previsto dal calendario di monitoraggio si verifichi un **superamento** dei valori limite indicati nell'allegato A del decreto attuativo 30.03.2010 dovranno essere attivate le seguenti misure di gestione:

1. Inviare **immediata comunicazione al Comune** interessato (e per conoscenza al Ministero della Salute e alla Regione Lazio) al fine dell'adozione dell'ordinanza di divieto temporaneo a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio.
2. Effettuare un **controllo aggiuntivo entro 72 ore** dal campionamento che ha dato esito sfavorevole. [Nelle aree omogenee per delimitare il tratto di mare interessato dal fenomeno inquinante saranno necessari campionamenti aggiuntivi in corrispondenza dei punti di controllo ricompresi nell'area omogenea facenti parte della ex rete 470/82* (*vedi Decreto Presidenziale n.128/2011)].
3. In caso di **esito favorevole del controllo aggiuntivo** (per le aree omogenee di tutti i punti di prelievo ricompresi nell'area stessa), l'evento sarà identificato come **"inquinamento di breve durata"** e ne sarà data immediata comunicazione al Comune interessato (e per conoscenza al Ministero della Salute e alla Regione Lazio) per l'adozione dell'ordinanza di revoca del divieto.

In caso di "inquinamento di breve durata" si dovrà procedere all'effettuazione di un ulteriore controllo dopo 7 giorni dalla fine dell'evento; questo ulteriore campione, se favorevole, dovrà essere utilizzato per sostituire il campione sfavorevole ordinario, ai fini della classificazione dell'acqua di balneazione (all. IV punto 4 d.lgs. 116/08). Per ogni stagione balneare sarà possibile sostituire un solo campione per ciascuna acqua di balneazione, scartando quello con l'esito analitico peggiore (all. II d.lgs. 116/08 punto 2 lett. c) dei comma 2, 3 e 4).

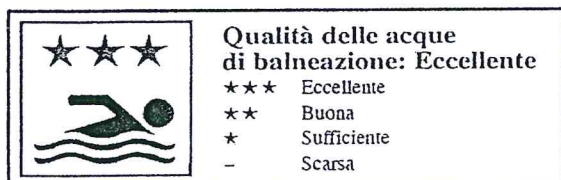
4. In caso di **esito sfavorevole del controllo aggiuntivo**, occorrerà procedere ad ulteriori controlli, in giorni differenti e fino ad un massimo di tre, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, prima del successivo controllo ordinario.

ALLEGATO 3

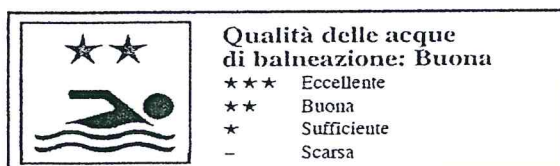
Simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione

(Simbologia da apporre nelle zone interessate dalla balneazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione)

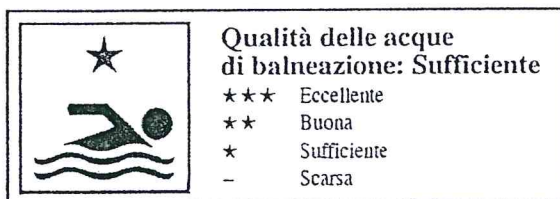
Per le acque di balneazione con classificazione Eccellente:



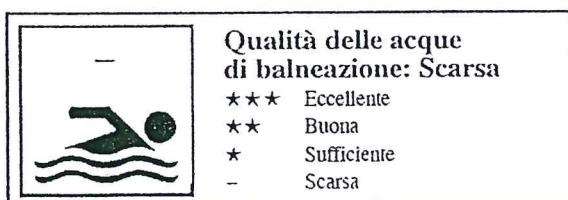
Per le acque di balneazione con classificazione Buona:



Per le acque di balneazione con classificazione Sufficiente:



Per le acque di balneazione con classificazione Scarsa:



Per le acque di balneazione in cui vi è il divieto di balneazione:



CONSIDERATO che il monitoraggio delle acque deve essere effettuato ai sensi dell'art. 6, del D. Lgs. 116/08 e che i parametri e i valori limite relativi ad un singolo campione, ai fini della balneabilità delle acque, sono quelli fissati all'Allegato A) del decreto attuativo 30.03.2010;

CONSIDERATO che i campionamenti delle acque devono prevedere anche la rilevazione dei principali parametri meteo marini e che Arpa Lazio dovrà rilevare tutti i parametri indicati all'Allegato D) del decreto attuativo 30.03.2010;

TENUTO CONTO della comunicazione del Ministero della Salute circa l'equivalenza dei metodi Colilert®-18/Quanty Tray® ed Enterolert TM – E/Quanty Tray®, per la determinazione degli Enterococchi intestinali ed Escherichia coli (ISO 17994:2004), in accordo a quanto previsto dall'art. 3, comma 9, della direttiva 2006/7/CE, secondo la quale i suddetti metodi possono essere utilizzati quali metodi alternativi a quelli previsti dall'Allegato I del D. Lgs. 116/08, fatte salve eventuali successive osservazioni da parte della Commissione europea, come disposto al punto 3, dell'art.2, del decreto attuativo 30.03.2010;

VISTO l'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante "Procedure di monitoraggio e controllo – anno 2018";

DATO ATTO che qualora i dati di monitoraggio evidenzino un superamento dei valori limite riportati nell'Allegato A) del decreto attuativo 30.03.2010, devono essere attivate le azioni di gestione previste all'art. 2, c. 4, lettere a) e b) del decreto anzidetto e le procedure di monitoraggio e controllo riportate nell'Allegato 6 al presente atto;

DATO ATTO che le acque di balneazione classificate "scarse" devono essere gestite e trattate in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, punto 4, lettera a) del D. Lgs. 116/08 e art. 2, punto 7 del decreto attuativo 30.03.2010;

VISTO l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante "Lista delle acque non adibite alla balneazione – anno 2018"

DATO ATTO che non sono comunque adibite alla balneazione le acque delle foci dei fiumi, dei torrenti, dei porti e le aree militari, come dettagliatamente definite nell'Allegato 2 al presente atto;

VISTO l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante "Simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione";

CONSIDERATO che il programma di monitoraggio elaborato da ARPA Lazio per la stagione balneare 2018, è stato comunicato tramite il Portale delle Acque di Balneazione al Ministero della Salute entro la data stabilita dal D. Lgs. 116/08;

Oggetto: Individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D. Lgs. 116/08 e del Decreto Attuativo 30.03.2010. Stagione balneare 2018

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 6.10.1998, n. 45 concernente: "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA)" e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il R.R. 6.09.2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30.05.2008, n. 116 concernente: "Attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE";

VISTO il D.M. 30.03.2010 concernente: "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1), del D. Lgs. 116/08 competono alla Regione:

- l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;
- l'istituzione e l'aggiornamento del profilo delle acque di balneazione;
- l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
- la classificazione delle acque di balneazione;
- l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;

ALLEGATO 5

Monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche

Sorveglianza delle proliferazioni di fitoplancton e fitobenthos potenzialmente tossico con particolare riferimento ad *Ostreopsis ovata*

Considerata la necessità di dare attuazione a quanto riportato all'art. 3 e all'allegato C del decreto attuativo 30.03.2010, sulla base degli esiti dei monitoraggi specifici avviati per conoscere la distribuzione dell'alga potenzialmente tossica sulle coste laziali e delle caratteristiche idrodinamiche e geomorfologiche della costa, si riporta l'elenco delle acque di balneazione dove effettuare il monitoraggio per la sorveglianza delle alghe potenzialmente tossiche.

Nei punti di campionamento riportati in tabella, si dovrà procedere con frequenza quindicinale, nel periodo giugno/settembre, al prelievo di campioni d'acqua sul fondo, in prossimità del substrato ed alla registrazione delle condizioni meteorologiche, della temperatura dell'aria, della direzione del vento e del moto ondoso (fase di routine).

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie di interesse con valori compresi tra 10.000 e 30.000 cell/L si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale (Fase di allerta).

Nei punti in cui si rilevi la presenza della specie con valori > 30.000 cell/L si dovrà effettuare il monitoraggio con frequenza settimanale (fase di emergenza) e l'Amministrazione Comunale dovrà valutare la necessità di emettere ordinanze di limitazione o divieto di pesca nelle acque marine interessate dal fenomeno.

Nelle fasi di allerta e di emergenza, si dovrà procedere, con frequenza almeno mensile, al prelievo di campioni di macroalghe e/o di organismi bentonici e valutare l'estensione del fenomeno nelle aree di balneazione limitrofe con caratteristiche analoghe nella fase di massima espansione.

Le Amministrazioni Comunali interessate dal fenomeno emergenziale di proliferazione dell'alga, dovranno assicurare un'adeguata informazione alla popolazione e, in particolare il rispetto delle seguenti misure cautelative:

- evitare la frequentazione dei tratti di arenile interessati in caso di venti forti provenienti dal mare che possono favorire la formazione ed il trasporto di aerosol marino.
- non raccogliere e consumare molluschi se prelevati in corrispondenza dell'area di balneazione oggetto della fioritura ed acquistare sempre molluschi di provenienza controllata.
- allontanarsi immediatamente dalla spiaggia in presenza di sintomi ricollegabili all'alga tossica (eritemi, congiuntiviti, rinorrea, tosse, etc.). Vanno protetti in particolare i bambini, gli anziani e le persone affette da patologie dell'apparato respiratorio ad esempio gli asmatici, gli allergici, ecc. I sintomi sono solitamente transitori, regrediscono spontaneamente nel giro di poche ore; se persistono o si aggravano è opportuno consultare il proprio medico curante e recarsi al pronto soccorso solo nei casi di effettivo bisogno.

In tale situazione devono essere comunicate tutte le informazioni a Regione, Comuni interessati e Asl per l'eventuale convocazione del Gruppo di Coordinamento regionale.

A conclusione della stagione balneare, in caso di fioritura in corso, i campionamenti dovranno protrarsi per almeno un mese, con osservazioni quindicinali.

Allegato 2 - Lista delle acque non adibite alla balneazione – anno 2018

PROVINCIA DI LATINA – MARE

Provincia	Comune	Descrizione	Inizio tratto		Fine tratto	
			LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
Latina	Latina	Foce Fiume Astura	12,772506	41,416148	12,774619	41,416701
Latina	Latina	Foce Acque Alte - Moscarello	12,810375	41,414076	12,817734	41,415146
Latina	Latina	Sinistra Foce Rio Martino	12,913811	41,384664	12,915562	41,383052
Latina	Sabaudia	Destra Foce Rio Martino	12,915562	41,383052	12,919008	41,382172
Latina	San Felice Circeo	Porto di San Felice Circeo	13,092683	41,224281	13,094902	41,227189
Latina	Terracina	Foce Fiume Portatore – Porto Badino	13,199929	41,281104	13,203459	41,282404
Latina	Terracina	Dal confine sinistro del Porto di Terracina al depuratore di Terracina	13,256267	41,282987	13,265920	41,294272
Latina	Sperlonga	Porto di Sperlonga	13,434194	41,254061	13,436075	41,254636
Latina	Gaeta	Da Punta Stendardo al Porto di Gaeta	13,589888	41,210644	13,571775	41,236773
Latina	Formia	Porto di Formia - Castello Miramare	13,600351	41,251027	13,619691	41,259998
Latina	Formia	Foce Rio Santa Croce	13,662745	41,253625	13,672083	41,247482
Latina	Minturno	Porticciolo - Foce Rio Capo d'Acqua	13,699518	41,251102	13,702020	41,253355
Latina	Minturno	Da Foce Fiume Garigliano a confine regionale	13,755670	41,226853	13,761763	41,222607
Latina	Ponza	Porto di Ponza	12,960700	40,898233	12,967638	40,895894
Latina	Ventotene	Porto di Ventotene	13,430647	40,800071	13,433857	40,797258

Allegato 1 - Lista delle acque di Balneazione - anno 2018

Comune di Fiumicino

ID ACQUA DI BALNEAZIONE	ESTENSIONE AREA	INIZIO TRATTO		FINE TRATTO		COD.PUNTO DI PRELIEVO (ex D.P.R. 470/82)	DESCRIZIONE PUNTO DI PRELIEVO	CLASSE (dati 2013_2016)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
		LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)					
IT012058120001	250 m. sx Fosso Cupino	12,125166	41,926095	12,126882	41,925110	058	250m. sx Fosso Cupino	eccellente	12,126569	41,925051
IT012058120A011	da 250 m. dx Fosso Cupino a 250 m. sx Fosso delle Cadute	12,129572	41,923480	12,142346	41,914725	309	250 m. dx Fosso Cupino	eccellente	12,132662	41,921361
IT012058120A012	da 250 m. dx Fosso delle Cadute a 250 m. sx Fosso Tre Denari	12,146012	41,911459	12,160329	41,895653	060	1200 m. dx Fosso delle Cadute	eccellente	12,149007	41,907965
IT012058120A013	da 250 m. dx Fosso Tre Denari a 1000 m. dx Fosso Tre Denari	12,164507	41,890702	12,173891	41,878553	324	1000 m. dx Fosso Tre Denari	buona	12,167901	41,886173
IT012058120005	250m sx foce Fiume Arrone	12,173891	41,878553	12,177377	41,873887	063	250m sx Foce Fiume Arrone	sufficiente	12,175807	41,875704
IT012058120006	250 m. dx foce Fiume Arrone	12,180263	41,869850	12,184635	41,863064	064	250 m. dx Foce Fiume Arrone	scarsa	12,180355	41,868238
IT012058120A018	da 2000 m. dx Fiume Arrone a 3500 m. dx Fiume Arrone	12,184635	41,863064	12,199531	41,837757	067	3500 m. dx Fiume Arrone	eccellente	12,196607	41,842508

Allegato 1 - Lista delle acque di Balneazione - anno 2018

Comune di Roma

ID ACQUA DI BALNEAZIONE	ESTENSIONE AREA	INIZIO TRATTO		FINE TRATTO		COD.PUNTO DI PRELIEVO (ex D.P.R. 470/82)	DESCRIZIONE PUNTO DI PRELIEVO	CLASSE (dati 2013_2016)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
		LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)					
IT012058091004	Ostia Stabulazione Molluschi Masone	12,246350	41,738338	12,258938	41,735071	081	Ostia Stabulazione Molluschi Masone	eccellente	12,254507	41,736148
IT012058091A002	da 850 m. sx Pontile Ostia a 700 m. dx Pontile Ostia	12,258938	41,735071	12,293783	41,722137	083	700 m. dx Pontile Ostia	eccellente	12,282808	41,726552
IT012058091013	Foce Canale dello Stagno	12,293783	41,722137	12,307285	41,717223	416	Foce Canale dello Stagno	eccellente	12,303853	41,718054
IT012058091A004	da 550 m. dx Canale dello Stagno a 3000 m. sx Fosso Focetta	12,307286	41,717223	12,350192	41,697677	086	2000 m. dx Canale dello Stagno	eccellente	12,325126	41,709031
IT012058091009	250 m. dx Canale di Pantanello	12,377197	41,682240	12,384997	41,677393	090	250 m. dx Canale di Pantanello	buona	12,378817	41,681036
IT012058091A006	da Fosso Tellinaro a 1600 m. dx Fosso Tellinaro	12,384997	41,677393	12,415367	41,655608	092	1600 m. dx Fosso Tellinaro	eccellente	12,405865	41,662046

Allegato 1 - Lista delle acque di Balneazione - anno 2018

Comune di Ardea

ID ACQUA DI BALNEAZIONE	ESTENSIONE AREA	INIZIO TRATTO		FINE TRATTO		COD. PUNTO DI PRELIEVO (ex D.P.R. 470/82)	DESCRIZIONE PUNTO DI PRELIEVO	CLASSE (dati 2013_2016)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
		LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)					
IT012058117001	750 m. sx Rio Grande	12,495714	41,588502	12,501542	41,582979	108	750 m. sx Rio Grande	sufficiente	12,499317	41,584536
IT012058117009	250 m. sx Rio Grande	12,501542	41,582979	12,505242	41,579287	318	250m sx Rio Grande	scarsa	12,504521	41,579802
IT012058117006	250 m. sx Canale Biffi	12,518127	41,567398	12,525332	41,560990	269	250 m. sx Canale Biffi	buona	12,524092	41,561649
IT012058117A006	da 250 m. dx Canale Biffi a 250 m. sx Fosso del Diavolo	12,527922	41,558665	12,538918	41,548177	319	250 m. dx Canale Biffi	buona	12,530469	41,556017
IT012058117A007	da 250 m. dx Fosso del Diavolo a 250 m. sx Fosso Caffarella	12,540752	41,546277	12,547911	41,538959	115	250 m. sx Fosso Caffarella	buona	12,546386	41,540207
IT012058117007	250 m. dx Fosso Caffarella	12,549891	41,536997	12,552439	41,533840	270	250 m. dx Fosso Caffarella	buona	12,551433	41,535074

Allegato 1 - Lista delle acque di Balneazione - anno 2018

Comune di Nettuno

ID ACQUA DI BALNEAZIONE	ESTENSIONE AREA	INIZIO TRATTO		FINE TRATTO		COD.PUNTO DI PRELIEVO (ex D.P.R. 470/82)	DESCRIZIONE PUNTO DI PRELIEVO	CLASSE (dati 2013_2016)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
		LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)					
IT012058072A001	da 300 m. dx Confine di Anzio a Castello Sangallo	12,637402	41,451512	12,657494	41,455120	131	300 m. dx Confine di Anzio	eccellente	12,642609	41,453157
IT012058072003	500 m. dx Fosso Loricina	12,671063	41,456011	12,680777	41,452173	135	500 m. dx Fosso Loricina	eccellente	12,674050	41,455247

Allegato 2 - Lista delle acque non adibite alla balneazione – anno 2018

Provincia	Comune	Descrizione	Inizio tratto		Fine tratto	
			LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
Roma	Fiumicino	Foce Fiume Tevere (Canale navigabile)	12,217569	41,797424	12,220873	41,769397
Roma	Fiumicino	Sinistra Foce Fiume Tevere	12,226081	41,758234	12,234016	41,740621
Roma	Roma	Destra Foce Fiume Tevere	12,234016	41,740621	12,246350	41,738338
Roma	Roma	Tenuta Presidenziale	12,350192	41,697677	12,377197	41,682240
Roma	Pomezia	Foce Fosso Pratica	12,432636	41,644214	12,436631	41,641223
Roma	Pomezia	Foce Fosso della Crocetta	12,453102	41,627212	12,455039	41,625438
Roma	Pomezia	Foce Fosso Orfeo	12,466964	41,615290	12,470058	41,612686
Roma	Pomezia	Sinistra Foce Rio Torto	12,485066	41,599004	12,486756	41,597142
Roma	Ardea	Destra Foce Rio Torto	12,486756	41,597142	12,495714	41,588502
Roma	Ardea	Foci Fosso Grande e Fosso Moletta	12,505242	41,579287	12,518127	41,567398
Roma	Ardea	Foce Canale Biffi	12,525332	41,560990	12,527922	41,558665
Roma	Ardea	Foce Fosso del Diavolo	12,538918	41,548177	12,540752	41,546277
Roma	Ardea	Foce Fosso Caffarella	12,547911	41,538959	12,549891	41,536997
Roma	Anzio	Foce Fosso Cavallo Morto	12,567548	41,517211	12,570624	41,513738
Roma	Anzio	Porto di Anzio	12,631203	41,447333	12,633960	41,448762
Roma	Nettuno	Da Porto di Nettuno a 300m sx Fosso Loricina	12,657494	41,455120	12,671063	41,456011
Roma	Nettuno	Poligono militare di Nettuno	12,680777	41,452173	12,772506	41,416148

ALLEGATO 2

Lista delle acque non adibite alla balneazione – anno 2018

PROVINCIA DI VITERBO – MARE

Provincia	Comune	Descrizione	Inizio tratto		Fine tratto	
			LONG (WGS84)	LAT (WGS84)	LONG (WGS84)	LAT (WGS84)
Viterbo	Montalto di Castro	Da Tenuta Marchese Guglielmi a Foce Fiume Fiora	11,511349	42,356891	11,577939	42,326253
Viterbo	Tarquinia	Poligono militare	11,655088	42,276900	11,673265	42,254938
Viterbo	Tarquinia	Foce Fiume Marta	11,691418	42,238689	11,696589	42,233766